



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 100 DEL 29/12/2021

OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "PD" IN MERITO ALLE MESSE ABUSIVE AVVENUTE IN LOCALITÀ CASALGRANDE ALTO.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **21:00** in Casalgrande, nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, diramato nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

DAVIDDI GIUSEPPE	Sindaco	Presente
CASSINADRI MARCO	Presidente	Presente
BARALDI SOLANGE	Consigliere	Presente
FERRARI LUCIANO	Consigliere	Presente
CILLONI PAOLA	Consigliere	Presente
FERRARI LORELLA	Consigliere	Presente
VACONDIO MARCO	Consigliere	Presente
VALESTRI ALESSANDRA	Consigliere	Assente
VENTURINI GIOVANNI GIANPIERO	Consigliere	Presente
MAIONE ANTONIO	Consigliere	Presente
PANINI FABRIZIO	Consigliere	Presente
BALESTRAZZI MATTEO	Consigliere	Presente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Presente
RUINI CECILIA	Consigliere	Presente
STRUMIA ELISABETTA	Consigliere	Presente
BOTTAZZI GIORGIO	Consigliere	Presente
CORRADO GIOVANNI	Consigliere	Presente

Presenti N. **16**

Assenti N. **1**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Valestri Alessandra

Assiste il Segretario Generale del Comune Sig. Napoleone Rosario.

Assume la presidenza il Sig. Cassinadri Marco.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg.:



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

I presenti sono n. 16.

Si dà atto che i Consiglieri Comunali Baraldi Solange, Maione Antonio, Balestrazzi Matteo, Ruini Cecilia e Strumia Elisabetta partecipano alla seduta in videoconferenza. Sono, altresì, presenti il vice sindaco Silvia Miselli e gli assessori Benassi Daniele, Roncarati Alessia e Farina Laura, quest'ultima in videoconferenza.

Segue il dibattito sotto riportato in merito all'interrogazione presentata dal gruppo consiliare "PD" avente il seguente oggetto:

Oggetto: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "PD" IN MERITO ALLE MESSE ABUSIVE AVVENUTE IN LOCALITÀ CASALGRANDE ALTO

"PRESIDENTE. La parola al consigliere Balestrazzi per l'illustrazione del punto.

BALESTRAZZI. Grazie presidente. Da qualche giorno il nostro Comune è salito alla ribalta della cronaca locale e nazionale per i fatti avvenuti in località Casalgrande Alto, presso la cooperativa San Isidoro; considerato che, come appreso dai giornali e telegiornali, risulta che in questa località già da tempo si svolgessero celebrazioni liturgiche abusive, ossia senza l'autorizzazione del vescovo diocesano, come previsto dal diritto canonico, da parte di un sacerdote non diocesano; la diocesi di Reggio Emilia-Guastalla, non informata dall'attività svolta in quel luogo, come richiesto invece dal codice di diritto canonico, ha diffidato il sacerdote Don Claudio Crescimanno che svolge queste funzioni religiose in modo abusivo; negli articoli di giornale si parla di assembramenti di persone senza l'utilizzo di dispositivi di sicurezza, le mascherine, e senza il rispetto delle norme anti-Covid 19 di distanziamento sociale. La diocesi di Reggio Emilia-Guastalla ha fatto un lavoro importante e lodevole per dotarsi di protocolli che consentano lo svolgimento delle funzioni religiose in sicurezza per i fedeli che vi partecipano e quanto sta avvenendo presso la Cooperativa San Isidoro, se confermato, non rispetta tali disposizioni, creando così oltre un potenziale rischio sanitario, anche una infrazione delle disposizioni per lo svolgimento delle celebrazioni liturgiche. Sempre dagli articoli di giornale emerge che a questi appuntamenti avrebbe partecipato anche Corrado Ruini, assessore del Comune di Sassuolo con posizioni "no green pass", al centro di una recente polemica per l'intenzione di finanziare lezioni con "esperti" no vax nelle scuole e che lo stesso assessore avrebbe partecipato assieme al sacerdote ad una trasmissione televisiva a sostegno delle posizioni "no green pass". In merito a queste premesse, a queste considerazioni, il gruppo consiliare del Partito Democratico, nell'esercizio del mandato, interroga il sindaco per sapere: nei mesi precedenti sono stati effettuati controlli per capire cosa stesse succedendo all'interno ovviamente del territorio del nostro comune? È permesso svolgere le funzioni religiose aperte al pubblico in quelle strutture? A quali tipo di uso sarebbero destinate? Si ha idea di quante persone intervengano in media a queste celebrazioni? Lo spazio è adeguato ad accogliere un tale afflusso di persone e chi controlla il rispetto delle norme sanitarie? In che modo l'amministrazione comunale di Casalgrande sta monitorando la situazione? L'amministrazione comunale di Casalgrande ha intenzione di prendere ufficialmente le distanze dall'assessore del comune di Sassuolo Ruini, già noto appunto per posizioni no green pass e no vax? Prima dell'attenzione mediatica sollevata dalla stampa locale e nazionale, l'amministrazione comunale ha o aveva ricevuto



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

segnalazioni dai cittadini sulle attività non consone svolte presso la cooperativa agricola San Isidoro, in difformità rispetto all'uso delle strutture? Quali iniziative intende prendere l'amministrazione comunale per evitare il ripetersi di tali eventi o appuntamenti dei locali siti presso la cooperativa San Isidoro in località Casalgrande Alto? Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Balestrazzi, invito il sindaco Daviddi a procedere con la risposta.

DAVIDDI – SINDACO. Grazie Presidente. L'amministrazione comunale, anch'io personalmente, ci siamo mossi immediatamente, immediatamente nel momento in cui siamo venuti a conoscenza di questo fatto. Faccio solo una premessa: quando questa cooperativa, e lo dice il nome, cooperativa Sant'Isidoro Agricola, si è rivolta agli uffici tecnici per chiedere la destinazione d'uso di quel terreno, gli è stato detto quello che è realmente dal nostro strumento urbanistico zona agricola quindi una cooperativa agricola, il luogo predisposto, quindi la si può fare. Da quel momento noi non abbiamo più avuto contatti con l'acquirente di quell'appezzamento di terreno. Poi all'improvviso mi sono arrivate delle segnalazioni, e li ringrazio proprio pubblicamente, anche i nostri parroci della nostra comunità, poi mi sono anche interfacciato con il vicario del vescovo per avere certezza di quello che mi stavano dicendo, quindi abbiamo avuto un colloquio, considerate che dal momento in cui c'è stato il colloquio con i parroci e con il vicario del vescovo l'amministrazione è partita il giorno stesso. Lo stesso, andando con il sindaco, il responsabile dell'ufficio tecnico e la polizia municipale sul luogo, abbiamo constatato sul luogo le irregolarità ed abbiamo emesso, con i tempi dovuti, immediatamente dopo il sopralluogo, una ordinanza, l'ordinanza che prevedeva la rimozione immediata di quella tensostruttura che abbiamo, diciamo, scoperto nel momento del sopralluogo ordinandone immediatamente la rimozione ed il ripristino dei luoghi. Quando mi si viene a dire potevano fare delle messe, qua non siamo nel tema messa sì o messa no, lì è una azienda agricola quindi non poteva fare neanche un ritrovo, una palestra per dire. Io non entro nel merito del diritto canonico ecclesiastico perché l'amministrazione pubblica non è lei che autorizza se un parroco può o non può dire una messa in un luogo, mi è stato comunque comunicato dal vicario che lui non aveva questa autorizzazione, ma per l'amministrazione questo non cambia il risultato; anche se lui avesse avuto l'autorizzazione del vescovo, in quel luogo una messa di quel tipo anche detta- perché noi non abbiamo immagini e non abbiamo riscontrato nulla quando siamo andati, non siamo entrati nei fabbricati perché non avevamo dei mandati per poter entrare ma abbiamo fatto quello che la legge ci consentiva di fare, abbiamo fatto le misure esterne cioè la polizia municipale- come dicevo, indipendentemente dal permesso che gli poteva dare o non dare il vescovo per celebrare una messa, quel luogo non è adibito, la zonizzazione del nostro strumento urbanistico non prevede quell'uso. Quindi si potevano fare eventualmente tensostrutture, previa richiesta autorizzazione, solo per fini agricoli, quindi assolutamente quell'attività è proibita in quella zona. Questo è quello che gli abbiamo chiesto con l'ordinanza. Non solo, ci siamo anche accertati in questo periodo, perché l'ordinanza, perché la tensostruttura è una tensostruttura importante e come prevede la normativa, prevede 90 giorni, noi gliene abbiamo dati 30, quindi siamo stati più restrittivi rispetto alla normativa, abbiamo già fatto alcuni sopralluoghi per vedere comunque se le operazioni di, diciamo, ripristino dei luoghi erano partite ed effettivamente metà struttura, la parte, diciamo, strutturale, le pareti esterne, i teli esterni sono già stati rimossi, quindi quello è un luogo dove è consentito cosa? Sicuramente l'abitazione del socio di una cooperativa agricola, c'è un'abilitazione, è un edificio legalmente censito quindi può,



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

diciamo, coltivare, può avere degli animali perché sono state fatte vedere anche delle immagini dove questo parroco sta dando da mangiare a degli animali, sì quello può farlo, quella è una zona destinata all'agricoltura. Mi viene chiesto dal Partito Democratico se prendo le distanze dall'assessore Ruini che io conosco, ma non so se ha partecipato a delle messe perché non siamo così in intimità, lui è un amministratore pubblico, io anche, considerate che abbiamo insieme anche il tema ponte di Sassuolo, quindi ci siamo incontrati in più riunioni. Ve l'ho detto anche in premessa, quando ho fatto le comunicazioni del sindaco, qual è la posizione, penso, di questa amministrazione ma in particolare del sindaco, sicuramente siamo contro tutti i no vax, cioè il vaccino oggi non deve essere assolutamente messo in discussione, quindi mi sento proprio di ridirlo ad alta voce a questo microfono, bisogna vaccinarsi. Quindi se si fanno delle riunioni, indipendentemente dal caso specifico, dove non vengono adottate tutte le prescrizioni per cercare di evitare i contagi quindi fare delle riunioni, essendo no vax, quindi senza mascherine, senza distanziamento, senza il lavaggio, sicuramente, se troviamo situazioni del genere, le combatteremo, sicuramente. Come ho detto in premessa, spero veramente che, a fine settimana, quando ci sarà una delle feste più importanti cioè Capodanno, tutti i cittadini abbiano bene a mente, diciamo, quello che si è detto e quello che viene detto costantemente tutti i giorni, ne facciamo tesoro e cerchiamo veramente di comportarsi nel migliore dei modi. Comunque il vaccino non è in discussione, bene la 2^a dose, bene la 3^a dose, ringraziamo veramente i sanitari perché a me è arrivato oggi il messaggio per fortuna dell'Asl, considerate che ci vado il giorno 6, quando il giorno 6 è di festa per tutti, loro sono là a lavorare quindi un plauso, un ringraziamento perché stanno veramente facendo un lavoro durissimo, perché lavorare dalla mattina alla sera senza mandar indietro nessuno perché ho avuto segnalazioni di persone che si sono recate all'hub vaccinale, non era diciamo il loro momento ma, visto che c'era il posto, non si sono formalizzati sull'orario ma hanno proceduto a fare la vaccinazione. Ben venga anche cominciare a vaccinare ad una età inferiore a quella che era prevista in precedenza, quindi massima fiducia ai nostri esperti di sanità e quindi sì al vaccino.

PRESIDENTE. Grazie sindaco Daviddi, consigliere Balestrazzi si dichiara soddisfatto o non soddisfatto?

BALESTRAZZI. Grazie presidente. Sì, mi dichiaro soddisfatto, il sindaco ha risposto puntualmente alle domande che avevamo posto, devo dire appunto anche molto bene che ci sia la distanza dalle persone no vax, no green pass, come aveva già ripetuto poi nelle comunicazioni iniziali, quindi questo è molto importante per le istituzioni ed ovviamente per le persone che rappresentano le istituzioni dare il buon esempio, ma qua ovviamente non si parla solo di buon esempio e di responsabilità ma soprattutto si parla di salute dei cittadini, quindi siamo noi i primi che dobbiamo parlarne ed affrontare ovviamente con grande responsabilità. Quindi questo è stato detto, è stato fatto e mi reputo soddisfatto della risposta. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Balestrazzi. Passiamo all'esame del quattordicesimo punto in ordine del giorno".



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente
CASSINADRI MARCO

IL Segretario
NAPOLEONE ROSARIO

Casalgrande, 10 dicembre 2021

Alla cortese attenzione di:

Sindaco del Comune di Casalgrande

e p.c. Presidente del Consiglio
 Comunale di Casalgrande
 Sigg. Consiglieri Comunali

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE IN MERITO ALLE MESSE ABUSIVE
AVVENUTE IN LOCALITÀ CASALGRANDE ALTO**

PREMESSO CHE

Da qualche giorno il nostro Comune è salito alla ribalta della cronaca locale e nazionale per fatti avvenuti in località Casalgrande Alto, presso la cooperativa S. Isidoro;

CONSIDERATO CHE

Come appreso dai giornali e telegiornali, risulta che in questa località già da tempo si svolgessero celebrazioni liturgiche abusive, ossia senza l'autorizzazione del Vescovo diocesano, come previsto dal diritto canonico, da parte di un sacerdote non diocesano;

La Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla, non informata dell'attività svolte in quel luogo, come richiesto invece dal codice di diritto canonico, ha diffidato il sacerdote don Claudio Crescimanno, che svolge queste funzioni religiose in modo abusivo.

Negli articoli di giornale si parla di assembramenti di persone senza l'utilizzo di dispositivi di sicurezza (le mascherine) e senza il rispetto delle norme anti-Covid19 di distanziamento sociale;

La Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla ha fatto un lavoro importante e lodevole per dotarsi di protocolli che consentano lo svolgimento delle funzioni religiose in sicurezza per i fedeli vi partecipano, e quanto sta avvenendo presso la Cooperativa S. Isidoro, se confermato, non rispetta tali disposizioni, creando così

oltre a un potenziale rischio sanitario, anche una infrazione delle disposizioni per lo svolgimento delle celebrazioni liturgiche.

Sempre dagli articoli di giornale emerge che a questi appuntamenti avrebbe partecipato anche Corrado Ruini, Assessore del Comune di Sassuolo con posizioni "no green pass", al centro di una recente polemica per l'intenzione di finanziare lezioni con "esperti" no vax nelle scuole, e che lo stesso assessore avrebbe partecipato insieme al sacerdote a una trasmissione televisiva a sostegno delle posizioni "no green pass".

Tutto quanto premesso e considerato,

il Gruppo Consiliare del Partito Democratico nell'esercizio del mandato interroga il Sindaco per sapere:

- Nei mesi precedenti sono stati effettuati controlli per capire cosa stesse succedendo?
- È permesso svolgere funzioni religiose aperte al pubblico in quelle strutture? A quali tipo di uso sarebbero destinate?
- Si ha idea di quante persone intervengano in media a queste celebrazioni?
- Lo spazio è adeguato ad accogliere un tale afflusso di persone e chi controlla il rispetto delle norme sanitarie?
- In che modo l'amministrazione comunale di Casalgrande sta monitorando la situazione?
- L'amministrazione comunale di Casalgrande ha intenzione di prendere ufficialmente le distanze dall'Assessore del Comune di Sassuolo Ruini, già noto per posizioni no green pass e no vax?
- Prima dell'attenzione mediatica sollevata dalla stampa locale e nazionale, l'amministrazione comunale ha ricevuto delle segnalazioni dai cittadini sulle attività non consone svolte presso la cooperativa agricola S. Isidoro, in difformità rispetto all'uso delle strutture?
- Quali iniziative intende prendere l'amministrazione comunale per evitare il ripetersi di tali eventi o appuntamenti nei locali siti presso la cooperativa agricola S. Isidoro in località Casalgrande Alto?

Il Gruppo Consiliare del Partito Democratico



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale N. 100 del 29/12/2021

**Oggetto: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "PD" IN
MERITO ALLE MESSE ABUSIVE AVVENUTE IN LOCALITÀ CASALGRANDE ALTO.**

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 04/02/2022,
decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 04/02/2022

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
NAPOLEONE ROSARIO
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale N. 100 del 29/12/2021

Oggetto: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "PD" IN MERITO ALLE MESSE ABUSIVE AVVENUTE IN LOCALITÀ CASALGRANDE ALTO.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 24/01/2022 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 09/02/2022

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
NAPOLEONE ROSARIO
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)